



[ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI ALMATY]

**DETERMINA A CONTRARRE n.**

**CIG B75D0DD9C5**

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;

Considerata l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all’articolo 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;

Considerato che, tenuto conto dell’interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario **organizzare due mostre nelle città di Astana e Almaty, presso il Museo Nazionale di Astana e l’Istituto Italiano di Cultura di Almaty, dedicate ai partecipanti della residenza artistica del Padiglione del Kazakhstan alla 60<sup>a</sup> Biennale di Venezia. L’iniziativa mira a valorizzare la partecipazione kazaka a uno dei principali eventi culturali internazionali, promuovendo gli artisti coinvolti nella residenza e offrendo al pubblico kazako l’opportunità di conoscere da vicino i risultati del progetto.**

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dell’appalto ammonta a **12 000,00 euro** al netto delle imposte indirette;

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d’Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;}

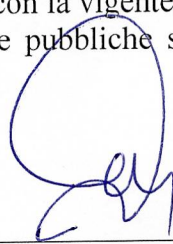
Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

### DETERMINA

1. di avviare una procedura per l'organizzazione **di due mostre nelle città di Astana e Almaty, presso il Museo Nazionale di Astana e l'Istituto Italiano di Cultura di Almaty, dedicate ai partecipanti della residenza artistica del Padiglione del Kazakhstan alla 60<sup>a</sup> Biennale di Venezia, mediante l'affidamento diretto al Fondo artistico "Asem Art"**;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo III, spese promozionali, 01, Manifestazioni culturali, del bilancio di sede;
3. di nominare quale responsabile unico del procedimento **Edoardo Crisafulli**, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

[Almaty, 01 aprile 2025]



[*Edoardo Crisafulli*  
*Direttore Istituto Italiano di Cultura*  
*Almaty*]

